



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy

**Il patrimonio naturale e paesaggistico. Francobollo dedicato alle città d'Italia: Pesaro, capitale italiana della cultura**



Il Ministero emette il 26 febbraio 2024 un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *“il patrimonio naturale e paesaggistico”*, dedicato alle città d'Italia: Pesaro, capitale italiana della cultura, con indicazione tariffaria B.

La vignetta riproduce il rinascimentale Palazzo Ducale di Pesaro, prestigioso luogo di residenza delle varie Signorie che hanno governato la città, delimitato in alto dal logo di Pesaro Capitale italiana della cultura.

Completano il francobollo la scritta *“ITALIA”* e l'indicazione tariffaria *“B”*.

Bozzetto a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Tiratura: duecentocinquantamila venti esemplari.

Caratteristiche del francobollo:

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: quadricromia; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm; formato stampa: 36 x 26 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio:

Quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa; colori: uno.

Note: la foto che ha ispirato il francobollo è stata realizzata da Patrizio Mecchi.

Poste Italiane comunica che oggi 26 febbraio 2024, viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "*il Patrimonio naturale e paesaggistico*" dedicato alla città d'Italia: **Pesaro, Capitale italiana della cultura**, relativo al valore della tariffa B apri a 1.25€.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce il rinascimentale Palazzo Ducale di Pesaro, prestigioso luogo di residenza delle varie Signorie che hanno governato la città, delimitato in alto dal logo di Pesaro Capitale italiana della cultura.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Pesaro Centro.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](http://filatelia.poste.it).

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicato alle Città d'Italia: Pesaro, capitale italiana della cultura



Data di emissione: 26 febbraio 2024.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Vignetta: riproduce il rinascimentale Palazzo Ducale di Pesaro, prestigioso luogo di residenza delle varie Signorie che hanno governato la città, delimitato in alto dal logo di Pesaro Capitale italiana della cultura. Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Produzione dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: quadricromia.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Colori: uno.

Nota: la foto che ha ispirato il francobollo è stata realizzata da Patrizio Mecchi.

Codice: 100002393.

#### Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 5,00, cod. 1060015537.

Busta Primo Giorno: € 2,55, cod. 1060015538.

Cartolina non obliterata: € 1,30, cod. 1060015539.

Cartolina obliterata: € 2,50, cod. 1060015540.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060015541.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060015542.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Matteo Ricci, Sindaco di Pesaro.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Pesaro Centro (PU) utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](http://filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 26 febbraio 2024

## **Testo bollettino**

Pesaro è Capitale italiana della cultura 2024. Una città che dieci anni fa, stringendo un patto simbolico con i suoi cittadini, ha scelto in maniera lungimirante di rigenerare l'economia attraverso un modello di sviluppo diverso, incentrato sulla manifattura, ma puntando anche su arte, bellezza e turismo. Elementi attraverso cui racconteremo la cultura del nostro territorio, che è anche quella del lavoro e del fare, della fatica e dell'intraprendenza, del genio dei nostri imprenditori, della solidarietà, del volontariato. Tutto ciò lo faremo attraverso un progetto corale, come una "Città Orchestra", dove ognuno suona il proprio strumento per una melodia di rinascita. In questo cammino ci accompagnano i sindaci dei Comuni della provincia di Pesaro e Urbino, che a turno saranno capitale per una settimana, e i sindaci delle città che, come noi, hanno deciso di investire sulla bellezza mettendosi a disposizione del Paese per renderlo più competitivo.

Pesaro si è candidata a Capitale italiana della cultura 2024 indagando la "natura della cultura", questo era il titolo del nostro dossier. Abbiamo immaginato, con i nostri cittadini, la città che non c'è, dai quartieri ai borghi del territorio circostante, ponendo i legami tra arte, natura e tecnologia alle radici di un nuovo concetto di cultura diffusa, inclusiva, in dialogo con l'ambiente che l'umanità condivide con il resto del vivente.

Quest'anno, nel 2024, racconteremo la natura della cultura attraverso le nostre peculiarità, i nostri progetti, il nostro paesaggio, ma anche attraverso la sfida tecnologica dell'intelligenza artificiale che apre grandi opportunità. Rilanceremo la cultura della pace, perché la guerra è intorno a noi, e non possiamo rassegnarci ad essa. Per questo abbiamo scelto come simbolo della nostra Capitale italiana della cultura una foglia di ginkgo biloba, l'albero che ha resistito alla bomba di Hiroshima, e dedicato la vittoria a Kharkiv, come noi Città creativa della Musica UNESCO, che è sotto le bombe russe. A Kharkiv aggiungiamo la città di Rafah, Striscia di Gaza, gemellata con Pesaro, nella quale stanno avvenendo cose atroci. E valorizzeremo la cultura europea: perché, come ci ha insegnato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'Europa è un progetto di pace, nato dopo secoli nei quali i popoli europei si sono fatti la guerra: la bellezza può essere per l'Europa e per il mondo un motore di sviluppo.

Di fronte a noi abbiamo una sfida nazionale, e a Pesaro illustreremo la bellezza della provincia italiana. Spesso dico che dobbiamo essere orgogliosamente gente di provincia, perché per arrivare camminiamo più degli altri, stando con i piedi per terra.

Ma non dobbiamo essere provinciali, perché dobbiamo volare alto. L'Italia avrà futuro solo se svilupperà un modello policentrico, va ricucita e non differenziata. Per un anno avremo i riflettori accesi, mostriamo la nostra bellezza, cambiamo il futuro della nostra terra per le nuove generazioni, andiamo a dimostrare che siamo una delle province e regioni migliori del Paese. Viva Pesaro2024, viva l'Italia.

Matteo Ricci  
Sindaco di Pesaro